

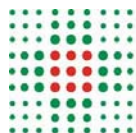
Artrosi e reumatismi: informazione e consulti al Maggiore

*Al via la campagna per la prevenzione dei disturbi osteoarticolari.
All'ambulatorio di Reumatologia i medici incontrano i cittadini. Per
accedere ai consulti è necessaria la prenotazione telefonica*

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria aderisce alla campagna per i disturbi osteoarticolari che hanno preso il via a livello nazionale nella seconda metà di ottobre. Mercoledì 22 e mercoledì 29 ottobre, dalle 16 alle 18, il personale medico e sanitario della struttura di Medicina Interna e Reumatologia, diretta da Giovanni Delsante sarà a disposizione dei cittadini per fornire consulti e informazioni sulle patologie osteoarticolari, come l'artrosi o l'artrite reumatoide. Gli incontri con i medici si svolgeranno nell'ambulatorio di reumatologia al secondo piano del padiglione Farmacia (pad.18). **Per accedere ai consulti gratuiti è necessario prenotarsi telefonicamente lunedì 20 e martedì 21 telefonando dalle 12 alle 13 al numero 0521 702051.** Sono disponibili 8 posti per la giornata di mercoledì 22 e 8 per la giornata di mercoledì 29.

La Campagna per i disturbi osteoarticolari, promossa a livello nazionale da ANMAR (Associazione nazionale malati reumatici), SIR (Società Italiana di Reumatologia) e CROI (Collegio dei Reumatologi Ospedalieri Italiani) si inserisce in un ampio progetto di diffusione della cultura della prevenzione e della diagnosi precoce.

L' artrite reumatoide è malattia cronica e invalidante, che si può rallentare o controllare ma i cui danni non tornano indietro. La sfida della scienza medica è oggi quella di arrivare alla remissione completa della malattia: né sintomi, né segni di attività patologica, né farmaci da assumere. Sfida possibile, ma ancora da definire nelle strategie. Per ora, a differenza di qualche anno fa, si può parlare di una remissione (in un 30 per cento dei pazienti), che però non può fare a meno del mantenimento della cura. **L'artrosi**, la più frequente malattia reumatica, rappresenta un'importante causa di disabilità per milioni di persone, con un pesante impatto sulla qualità di vita, sulle possibilità di relazione e sui costi assistenziali, tanto che secondo l'OMS circa il 25% degli adulti sopra i 25 anni è affetto da



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

disabilità e dolore collegati a questa malattia. L'artrosi oggi non è più considerata una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento ma piuttosto una malattia che si può prevenire e curare mediante interventi di correzione dei fattori di rischio, diagnosi precoce e appropriatezza terapeutica.